



PROVINCIA DI LIVORNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 9 del 06/04/2017

OGGETTO: DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA PROVINCIALE EFFETTIVA E DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA SUPPLENTE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006 N. 198 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA"

L'anno 2017 addì sei del mese di aprile alle ore 11:30 nell'aula consiliare della Provincia di Livorno, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica in 2.a convocazione.

Alla trattazione del punto risultano presenti:

FRANCHI ALESSANDRO	Presente
BARBETTI RUGGERO	Assente
BOCCINI FABIANA	Assente
BRUCIATI MARCO	Assente
CARUSO PIETRO	Presente
DE FILICAIA JARI	Presente
GERI BRUNA	Presente
GORI DAVID	Presente
GRAGNOLI BENITO	Presente
IMBROGLIA NICOLA	Presente
SCARPELLINI SANDRA	Presente
SCATENA MAURIZIO	Presente
VISONE IRENE	Assente

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 4

Presiede il sig. FRANCHI ALESSANDRO in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale CASTALLO MARIA, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il Presidente enuncia l'argomento iscritto all'ordine del giorno . Da' quindi la parola alla Responsabile del Servizio Affari generali dott.ssa Paola Meneganti, che , ai sensi dell'art. 51 comma 1 del regolamento, procede alla illustrazione dell'argomento.

Ha luogo un dibattito il cui testo, unitamente a quello dell'intervento sopra descritto è riportato nel verbale integrale della seduta su supporto magnetico e conservato agli atti su apposito file audio, nel corso del quale interviene la Consigliera Scarpellini.

Dopo di che, non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTO l'art. 20 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativo alle competenze del Consiglio Provinciale;

PREMESSO:

- che il Dlgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", come novellato dal Dlgs 14 settembre 2015, n. 151, prevede, all'art. 12 c. 3, che "Le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla *legge 7 aprile 2014, n. 56*, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa";
- che la Provincia di Livorno ha individuato quale organo competente per la designazione del/della consigliere/a di parità provinciale il Consiglio Provinciale (delibera C.P. n. 41 del 1.03.2001);
- che, in occasione della scadenza del mandato delle attuali Consigliere di parità effettiva e supplente, in ottemperanza a quanto previsto dal citato art. 12 c.3, con disposizione Servizio Affari Generali n. 1770 del 9.11.2016, si sono avviate le procedure per il rinnovo della designazione di un/a consigliere/a di parità effettivo/a e di un/a consigliere/a di parità supplente, approvando contestualmente un avviso pubblico, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente per 15 gg consecutivi, allegato alla presente deliberazione, e la formazione di una Commissione tecnica per la valutazione di curricula che fossero stati presentati dalle/dai candidate/i, in ordine ai requisiti richiesti nell'avviso, rimettendo poi tale valutazione agli organi consiliari ai fini della designazione;
- che, con disposizione n. 1796 del 15.11.2016, si è proceduto ad una parziale modifica della composizione di tale Commissione tecnica;

- che sono pervenute al protocollo dell'Ente, nei termini, due candidature, da parte di Cristina Cerrai e di Manuela Demurtas;

PRESO ATTO:

- che la Commissione tecnica sopra citata, formata dalla responsabile Servizio Affari Generali dott.sa Paola Meneganti, presidente di Commissione; dalla responsabile U.O. Lavoro e C.I. Livorno dott.sa Maria Grazia Dainelli; dalla responsabile Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane dott.sa Elena Di Lorenzo, si è riunita in data 16 febbraio 2017, esaminando le domande di candidature pervenute, sopra richiamate, e che al termine dell'esame, ha steso e sottoscritto un verbale, allegato alla presente sub 2);
- che da tale verbale emergono le seguenti risultanze:
 - la candidata Cristina Cerrai ha riportato un punteggio pari a 27
 - la candidata Manuela Demurtas ha riportato un punteggio pari a 11;

VISTI i pareri dei regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

VISTO il parere favorevole espresso in Conferenza dei Capigruppo in data 28.03.2017

DELIBERA

1. di designare, ai sensi del Dlgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", come novellato dal Dlgs 14 settembre 2015, n. 151, per le motivazioni espresse in narrativa e sulla base degli atti istruttori posti in essere dai competenti uffici a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica avviata con disposizione Servizio Affari Generali n. 1770 del 9.11.2016, quale Consigliera di parità provinciale **effettiva l'avvocata Cristina Cerrai** e quale Consigliera di parità provinciale **supplente l'avvocata Manuela Demurtas**;
2. di inviare la presente deliberazione, ai fini della designazione della Consigliera di parità effettiva e della Consigliera di parità supplente, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

L'atto consta di n. 2 allegati

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente della Provincia
FRANCHI ALESSANDRO

IL Segretario Generale
CASTALLO MARIA

PROVINCIA DI LIVORNO
AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ
EFFETTIVA/O E SUPPLENTE
MODULO ALLEGATO A - PROPOSTA DI CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ Prov. _____
il ____/____/____ Codice Fiscale _____
Residente in _____ Prov. _____
Via _____ N. _____ Cap _____
Tel. _____ e.mail _____
Domiciliato/a (*indicare solo se diverso dalla residenza*) _____
Via _____ N. _____ C.A.P. _____
iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della possibilità che vengano effettuati controlli sulla veridicità delle medesime da parte di questa amministrazione, ai sensi dell'art.71 del citato D.P.R.

CHIEDE

Di partecipare alla selezione per la designazione della/ del Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente della Provincia di Livorno; secondo quanto previsto dalla determinazione n° ____ del ____ e a tal fine

DICHIARA

Di possedere i seguenti requisiti soggettivi:

1. essere cittadino/a di uno stato dell'Unione Europea;
2. essere in possesso dei requisiti per essere eletto/a Consigliere Comunale, se cittadino/a italiano;
3. avere i requisiti per essere eletto/a nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione, se cittadino/a comunitario/a;
4. non avere riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero non avere condanne passate in giudicato per reati tributari; non avere carichi pendenti ovvero non essere a conoscenza di eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria a proprio carico (in caso contrario specificare _____);
5. non svolgere attività professionali, imprenditoriali incompatibili o configgenti con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è candidato;
6. non avere motivi di conflitto in atto con la Provincia di Livorno e con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
7. non essere componente di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni Comunali, Regionali, nel Parlamento Nazionale o Europeo, oppure dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
8. non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico di Consigliera/a di parità effettiva/o e supplente;
9. non essere coniuge, ascendente, discendente, parente ed affini fino al terzo grado, del Presidente e Vice Presidente della Provincia, ovvero dei Consiglieri provinciali, ovvero delle posizioni amministrative apicali della Provincia di Livorno;
10. non trovarsi in alcuna delle cause ostative alla nomina di cui all'art. 248, comma 5 del D.Lgs 267/2000;
11. non trovarsi in alcuna delle cause o condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs n.39 del 8 aprile 2013 e s.m.i. "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" (in caso contrario specificare _____);
12. non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di Enti, Istituzioni, Aziende, Società a totale o parziale partecipazione che abbiano registrato, per tre esercizi

consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali, ai sensi dell'art. 1 comma 734 della Legge 296/2006, come modificata dall'art. 71 della Legge 69/2009;

13. non trovarsi nelle situazioni di divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all'art.5, comma 9 del Decreto Legge n.95 del 2012 convertito in Legge 135/2012 e s.m.i.;

14. impegnarsi a rendere annualmente la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs n.39 del 8 aprile 2013,

Dichiara altresì di conoscere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n.196/2003 e di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003 delle finalità e dell' utilizzo dei dati conferiti con

la presente dichiarazione e autorizza il relativo trattamento dei dati personali, nonché , ai sensi del D.Lgs 33/2013 che i propri dati anagrafici saranno trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente per il quale si candida, per ragioni di pubblicità e trasparenza.

Allega infine il curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto in originale e fotocopia del seguente documento di riconoscimento (specificare la tipologia)

n. _____
in corso di validità
Livorno, li _____
Firma del candidato/a

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati e le informazioni raccolte in riferimento al presente avviso saranno trattati – nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e seguenti del citato D.Lgs. 196/2003 ed all'allegato disciplinare tecnico – con modalità manuali e/o informatiche strettamente necessarie per le finalità connesse alla procedura di designazione dei componenti di cui al presente avviso pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di istruire la procedura di designazione.

I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture della Città metropolitana di Firenze, nonché agli Uffici competenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che dovrà procedere alla nomina.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Livorno, piazza del Municipio, 4 57123 Livorno.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, secondo le modalità indicate nell'art. 9 del citato codice e, in particolare, il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, la cancellazione, ove consentita, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le necessarie richieste agli incaricati al trattamento.

La partecipazione alla selezione implica la presa visione e l'accettazione della presente informativa, ai sensi del Codice in materia dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Livorno, li _____
Firma del candidato/a

Bando pubblico per la designazione e successiva nomina della/ del Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente della Provincia di Livorno.

In applicazione del D.Lgs. n° 198/2006 e successive modifiche e integrazioni, la Provincia di Livorno deve procedere alla designazione per la nomina di una/un Consigliera/e di Parità effettiva e supplente della Provincia di Livorno;

1) Requisiti.

La/il Consigliera/e di parità effettiva/o e la/il Consigliera/e di parità supplente devono possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 13 c.1 del D.Lgs 198/06 e ss.mm.ii. :

- Specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- Specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- Specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n° 20 del 22/06/2010: "Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che, ai fini delle pubblicazioni previste dalla norma in caso di nomina, dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione". Tale idonea documentazione, se riferita a attività e/o incarichi e/o esperienze condotte presso la Provincia di Livorno, si intende acquisita d'ufficio.

Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di laurea;
- Età non inferiore ai 18 anni;
- Cittadinanza italiana o, in alternativa, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, unitamente al requisito del godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza e al possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri UE);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali che escludano dall'elettorato politico attivo e non essere state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Non essere stato sottoposto/a a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- Non trovarsi in situazione di inconferibilità o di incompatibilità alla luce delle norme vigenti, ovvero di conflitto di interessi nei confronti della Provincia di Livorno.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2) Funzioni e compiti.

Le funzioni e i compiti che dovranno svolgere la/il Consigliera/e di parità effettiva/o e la/il Consigliera/e di parità supplente sono disciplinati rispettivamente dall'art. 13 e dall'art. 15 del D.Lgs. 198/06 e ss.mm.ii. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'Autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Si precisa che la funzione della/il Consigliera/e di parità effettiva/o e della/il Consigliera/e di parità supplente sarà svolta a titolo gratuito; sarà riconosciuto il rimborso delle spese nei limiti di ciò che è riconosciuto al personale dell'Ente.

3) Durata in carica.

Il mandato della/il Consigliera/e di parità ha durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità stabilite dall'art. 12 del D.Lgs 198/06 e ss.mm.ii.

Le/i Consigliere/i di parità in carica svolgono le loro funzioni fino alle nuove nomine.

La/il Consigliera/e di parità effettiva/o e la/il Consigliera/e di parità supplente (nel caso che questa/questo abbia esercitato effettivamente funzioni di supplenza) presentano annualmente un rapporto sull'attività svolta all'organo che ha provveduto alla nomina e, per conoscenza, all'organo che ha provveduto alla designazione.

4) Modalità di presentazione delle candidature.

I/le candidati/e interessati a ricoprire la carica di Consigliera/e di parità della Provincia di Livorno devono trasmettere la relativa domanda, in carta semplice, redatta secondo il modulo fornito (all. A). La domanda dovrà obbligatoriamente essere sottoscritta e corredata, **pena l'inammissibilità da:**

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, ovvero dovranno essere indicati:
 1. Titoli di studio, corsi di formazione, specializzazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale, locale;
 2. Comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle materie indicate dall'art. 13 del D.lgs. 198/06, da dettagliare rispetto alla durata, alle suddette materie e ai soggetti pubblici/privati presso cui si sono svolte;
 3. Eventuali incarichi pubblici ricoperti;
 4. Eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura;
 5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00;

5) Modalità di designazione.

Una Commissione tecnica, appositamente nominata, svolgerà l'istruttoria inerente le proposte di candidatura, per verificare la sussistenza dei requisiti indicati nel presente bando e formulare una griglia di valutazione, da rimettere al Consiglio provinciale.

I criteri e i parametri di valutazione con i relativi punteggi per le singole categorie di requisiti richiesti dal presente bando sono definiti come segue:

- Titolo di studio: max 5 punti (il titolo superiore assorbe quello inferiore; verranno valutate in maniera differenziata le lauree vecchio/nuovo ordinamento);
- Curriculum professionale: max 15 punti;
- Altri titoli di studio, ricerca, pubblicazioni, ovvero attività territoriali, ritenuti congrui all'incarico da ricoprire: max 10 punti.

Successivamente, la delibera consiliare di designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e della/il Consigliera/e di parità supplente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con allegato il curriculum vitae della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità supplente designate/i per l'assunzione del decreto di nomina e per la successiva pubblicazione di tale provvedimento, da parte del MLPS, sulla Gazzetta Ufficiale.

6) Termine per la presentazione delle candidature.

Le domande devono pervenire esclusivamente con posta raccomandata, consegna a mano (in busta chiusa) o tramite PEC (posta elettronica certificata) e devono essere indirizzate a Provincia di Livorno - piazza del Municipio, 4 - 57123 Livorno. Oppure, se trasmesse a mezzo PEC: provincia.livorno@postacert.toscana.it
In ogni caso dovranno pervenire all'indirizzo corretto entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 25/11/2016 a seguito della pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale della Provincia di Livorno per 15 gg. consecutivi, avendo cura di riportare, **rispettivamente sulla busta e nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: "Candidatura per la designazione e successiva nomina della/del Consigliera/e di parità"**. Nel caso di invio tramite PEC, la documentazione dovrà essere consegnata firmata in forma digitale.

7) Informazioni e moduli.

Il modello di domanda è reperibile sul sito www.provincia.livorno.it. Amministrazione Trasparente - bandi di concorso unitamente al presente bando <http://www.provincia.livorno.it/altri/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/> Per informazioni è possibile contattare i numeri 0586257234 scrivere all'indirizzo e-mail o.dorto@provincia.livorno.it. Responsabile del procedimento è la titolare P.O. Affari generali signora Ombretta D'Orto.

8) Tutela della privacy.

Tutti i dati personali che verranno in possesso della Provincia di Livorno in ragione del presente bando, saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/03 e s.m.i.

9) Disposizioni finali.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla normativa di riferimento, e segnatamente al D.Lgs. 11/04/2006 n° 198 e e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

La Responsabile del Servizio Affari Generali

Ombretta D'Orto
(Ombretta D'Orto)



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio 4 57100 Livorno Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 e mail: urp@provincia.livorno.it www.provincia.livorno.it

VERBALE RELATIVO ALLE PROCEDURE PER IL RINNOVO DELLA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITA' EFFETTIVA E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO DI CUI ALL'AVVISO BANDITO CON DISPOSIZIONE U.O. AFFARI GENERALI N. 1770 DEL 9/11/2016.

Il giorno 16 del mese di febbraio dell'anno 2017 alle ore 9,00 nella sala Nomellini della Provincia di Livorno, sita in Palazzo Granducale, Piazza del Municipio, n. 1 si riunisce la Commissione tecnica, composta dalla responsabile del servizio Affari Generali della Provincia di Livorno dott.sa Paola Meneganti, presidente di Commissione, dalla responsabile U.O. Lavoro e C.p.I. Livorno dott.sa Maria Grazia Dainelli e dalla responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane dott.sa Elena Di Lorenzo, per l'esame dei requisiti posseduti e per la valutazione dei curricula presentati ai fini della designazione, da parte del Consiglio provinciale, della Consigliera di parità effettiva e supplente della provincia di Livorno, di cui all'avviso bandito con disposizione U.O. Affari generali n. 1770 del 9.11.2017. Viene dato atto che sono state presentate n. 2 domande di partecipazione alla procedura di designazione *de qua* e precisamente le seguenti candidate:

CERRAI CRISTINA (ns. prot. num 19791 del 17.11.2016);
DEMURTAS MANUELA (ns. prot. num 20316 del 24.11.2016).

Rispetto alle suddette candidate le presenti dichiarano che non sussistono cause di incompatibilità, come da dichiarazioni allegate al presente verbale (*Allegati nn.*). Si procede dunque a decidere le modalità di svolgimento della valutazione dei curricula e in particolare:

- rispetto al requisito del possesso della laurea, che nell'avviso viene valutato con un massimo di 5 punti, con valutazione in maniera differenziata tra le lauree vecchio/nuovo ordinamento, si stabilisce che:
 - vengono attribuiti 5 punti alle lauree vecchio ordinamento/magistrali e attinenti alle materie dell'incarico (ex art. 13 Dlgs. 198/2006 e s.m.i.); l'attinenza viene individuata nelle materie giuridiche, umanistiche, psicologiche e di scienze sociali;
 - vengono attribuiti 3 punti alle lauree nuovo ordinamento e attinenti;
 - vengono attribuiti 2 punti alle lauree vecchio ordinamento/magistrali non attinenti alle materie dell'incarico;
 - viene attribuito 1 punto alle lauree nuovo ordinamento e non attinenti.
- rispetto alla valutazione del curriculum professionale, che nell'avviso viene valutato con un massimo di 15 punti, si stabilisce che:
 - per la specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, si attribuisce un massimo di 5 punti, prevedendo 1 punto per ogni anno di attività negli ultimi 5 anni;
 - per la specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e sulle pari opportunità, si attribuisce un massimo di 5 punti, prevedendo 1 punto per ogni anno di attività negli ultimi 5 anni;

- per la specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro, si attribuisce un massimo di 5 punti, prevedendo 1 punto per ogni anno di attività negli ultimi 5 anni.
- 3. rispetto alla valutazione degli altri titoli di studio, ricerca, pubblicazioni, ovvero attività territoriali, ritenuti congrui all'incarico da ricoprire, che nell'avviso vengono valutati con un massimo di 15 punti, si stabilisce di valutare:
 - dottorato di ricerca attinente: 5 punti
 - master II livello attinente: 3 punti
 - master I livello attinente: 2 punti
 - abilitazione professionale: 2 punti
 - corsi di formazione attinenti (svolti dal 2014 e con durata non inferiore a 6 ore): massimo 2 punti
 - docenze/relazioni svolte a convegni e seminari in materie attinenti: massimo 2 punti
 - attività editoriali e pubblicazioni attinenti: massimo 2 punti
 - componente di organismi, titolarità di incarichi in enti pubblici: massimo 2 punti

Si procede, pertanto, all'apertura della busta contenente la documentazione presentata dalla candidata Cristina Cerrai.

Si verifica la presenza del Modulo allegato A - Proposta di candidatura, recante le dichiarazioni sul possesso dei requisiti richiesti dall'avviso:

1. essere cittadino/a di uno stato dell'Unione Europea;
2. essere in possesso dei requisiti per essere eletto/a Consigliere Comunale, se cittadino/a italiano;
3. avere i requisiti per essere eletto/a nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione, se cittadino/a comunitario/a;
4. non avere riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero non avere condanne passate in giudicato per reati tributari; non avere carichi pendenti ovvero non essere a conoscenza di eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria a proprio
5. non svolgere attività professionali, imprenditoriali incompatibili o configgenti con gli scopi e gli interessi dell'ente per il quale è candidato;
6. non avere motivi di conflitto in atto con la Provincia di Livorno e con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
7. non essere componente di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni Comunali, Regionali, nel Parlamento Nazionale o Europeo, oppure dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
8. non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico di Consigliere/a di parità effettivo/a e supplente;
9. non essere coniuge, ascendente, discendente, parente ed affini fino al terzo grado, del Presidente e Vice Presidente della Provincia, ovvero dei Consiglieri provinciali, ovvero delle posizioni amministrative apicali della Provincia di Livorno;
10. non trovarsi in alcuna delle cause ostative alla nomina di cui all'art. 248, comma 5 del D.Lgs 267/2000;
11. non trovarsi in alcuna delle cause o condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs n.39 del 8 aprile 2013 e s.m.i "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"
12. non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di Enti, Istituzioni, Aziende, Società a totale o parziale partecipazione che abbiano registrato, per tre

esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali, ai sensi dell'art. 1 comma 734 della Legge 296/2006, come modificata dall'art. 71 della Legge 69/2009;

13. non trovarsi nelle situazioni di divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all'art.5, comma 9 del Decreto Legge n.95 del 2012 convertito in Legge 135/2012 e s.m.i.;

14. impegnarsi a rendere annualmente la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs n.39 del 8 aprile 2013,

con la relativa sottoscrizione e la copia del documento di identità in corso di validità.

Si verifica altresì la presenza del curriculum vitae.

La domanda viene ammessa.

Si procede pertanto all'esame del curriculum presentato dalla candidata Cristina Cerrai, da cui risulta:

1) il possesso della laurea in giurisprudenza vecchio ordinamento: **punti 5**

2) il possesso dell'abilitazione alla professione di avvocat: **punti 2**

3) per quanto riguarda l'attività professionale, lo svolgimento delle seguenti attività:

- anno 2016: attività riguardanti la materia del lavoro femminile
- anno 2016: attività riguardanti la materia delle pari opportunità
punteggio: 2

- anno 2015: attività riguardanti la materia del lavoro femminile
- anno 2015: attività riguardanti la materia delle pari opportunità
- anno 2015: attività riguardanti la materia del mercato del lavoro
punteggio: 3

- anno 2014: attività riguardanti la materia delle pari opportunità
- anno 2014: attività riguardanti la materia del mercato del lavoro
punteggio: 2

- anno 2013: attività riguardanti la materia del lavoro femminile
- anno 2013: attività riguardanti la materia delle pari opportunità
- anno 2013: attività riguardanti la materia del mercato del lavoro
punteggio: 3

- anno 2012: attività riguardanti la materia delle pari opportunità
- anno 2012: attività riguardanti la materia del mercato del lavoro
punteggio: 2

per un totale di **punti 12;**

- per quanto riguarda la frequenza di corsi di formazione attinenti (svolti dal 2014 e con durata non inferiore a 6 ore): **punti 2**

- per quanto riguarda docenze/relazioni svolte a convegni e seminari in materie attinenti: **punti 2**

- attività editoriali e pubblicazioni attinenti: **punti 2**

- componente di organismi, titolarità di incarichi in enti pubblici: **punti 2**

La candidata Cristina Cerrai riporta quindi un punteggio complessivo pari a 27.

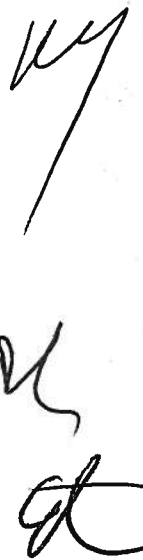
Si procede all'apertura della busta contenente la documentazione presentata dalla candidata Manuela Demurtas.

Si verifica la presenza del Modulo allegato A - Proposta di candidatura, recante le dichiarazioni sul possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, sopra dettagliati, con la relativa sottoscrizione e la copia del documento di identità in corso di validità.

Si verifica altresì la presenza del curriculum vitae.

La domanda viene ammessa.

Si procede all'esame del curriculum presentato dalla candidata Manuela Demurtas, da cui risulta:



- 1) il possesso della laurea in giurisprudenza vecchio ordinamento: **punti 5**
- 2) il possesso dell'abilitazione alla professione di avvocata: **punti 2**
- 3) per quanto riguarda l'attività professionale, si rileva che le esperienze descritte non sono dettagliate e comunque non sono corrispondenti a quanto previsto dal punto 2) dei requisiti curriculari previsti dall'avviso e quindi non risultano valutabili;
- 4) per quanto riguarda la frequenza di corsi di formazione attinenti (svolti dal 2014 e con durata non inferiore a 6 ore): **punti 2**;
- 5) per quanto riguarda docenze/relazioni svolte a convegni e seminari in materie attinenti: non ne sono presenti di attinenti alle materie di cui all'avviso sopra citato;
- 6) per quanto riguarda attività editoriali e pubblicazioni attinenti: non ne sono presenti di attinenti alle materie di cui all'avviso sopra citato;
- 7) componente di organismi, titolarità di incarichi in enti pubblici: **punti 2**.

La candidata Manuela Demurtas riporta quindi un punteggio complessivo pari a **11**.

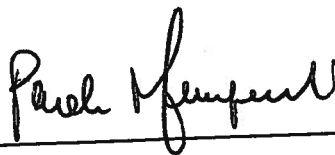
Viene dato atto che, così come previsto nella disposizione U.O. Affari Generali n. 1770 del 9/11/2016, la presente proposta di valutazione viene rimessa agli organi consiliari ai fini della designazione.

Constatato il regolare svolgimento di tutti gli adempimenti effettuati, alle ore 11.00 del 16 febbraio 2017 viene sciolta la riunione.

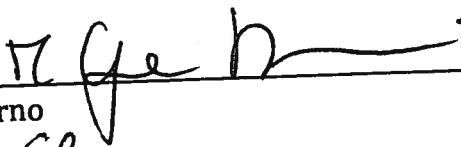
Livorno, il 16/02/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

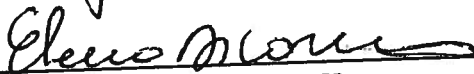
Dott.sa Paola Meneganti
Responsabile del servizio Affari Generali
Presidente della Commissione tecnica



Dott.sa Maria Grazia Dainelli
Responsabile U.O. Lavoro e C.p.I. Livorno



Dott.ssa Elena Di Lorenzo
Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane





PROVINCIA DI LIVORNO

Allegato alla deliberazione avente per oggetto:

DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ PROVINCIALE EFFETTIVA E DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ SUPPLENTE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006 N. 198 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA".

SERVIZIO AFFARI GENERALI

PARERE TECNICO

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere *FAVOREVOLE* in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000.

Lì, 04/04/2017

RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI
MENEGANTI PAOLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI LIVORNO

Allegato alla deliberazione avente per oggetto:

DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA PROVINCIALE EFFETTIVA E DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA SUPPLENTE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006 N. 198 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA TRA UOMO E DONNA".

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere *FAVOREVOLE* in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000.

Lì, 04/04/2017

RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
BORRINI CRISTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI LIVORNO

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 06/04/2017

OGGETTO: DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA PROVINCIALE EFFETTIVA E DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA SUPPLENTE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006 N. 198 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA TRA UOMO E DONNA".

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questa Provincia, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

Li, 28/04/2017

L'INCARICATA DELLA PUBBLICAZIONE
D'ORTO OMBRETTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI LIVORNO

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 06/04/2017

OGGETTO: DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA PROVINCIALE EFFETTIVA E DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA SUPPLENTE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006 N. 198 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA TRA UOMO E DONNA".

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questa Provincia a partire dal 13/04/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

Li, 03/05/2017

**L'INCARICATA DELLA PUBBLICAZIONE
D'ORTO OMBRETTA**
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)